Fronte inquieto delle giunte di Ponente

Le grandi manovre a Imperia

Sanremo e Imperia mantengono caldo il «fronte delle giunte del Ponente». Nella città dei fiori, l'esecutivo comunale si è trovato, inaspettatamente, legato mani e piedi per le dimissioni dalla democrazia cristiana del consigliere Roberto Lardera, esponente della categoria albergatori che, in questo momento, sta facendo il diavolo a quattro per condizionare le scelte programmatiche dell'amministrazione con provvedimenti a favore del settore. Nel capoluogo provinciale, la costituzione della nuova giunta, presieduta da Scajola ha ravvivato antiche polemiche e creato una situazione di ingovernabilità nel maggior partner della dc, il partito socialista, per cui c'è da aspettarsi, da un momento all'altro l'arrivo di un commissario.

L'unico punto, in favore dell'esecutivo Scajola è la presa di posizione della segreteria provinciale socialdemocratica che, sostanzialmente smentendo il segretario regionale, Antonio Berta, ha dato mandato al proprio consigliere, Enzio Ranise, di restare in giunta con la dc ed i socialisti. Non è un caso tale scelta di posizione, quando si consideri che il psdi ha eletto segretario provinciale un sanremese, Pietro Mureddu, cui ha collocato a fianco due vicesegretari: Mario Rossi di Ventimiglia e Tommaso Ascheri di Imperia. E' noto infatti che Berta, poche ore prima del consiglio che ha eletto la nuova giunta, aveva inviato a Ranise (ed altri) una lettera in cui specificava che la posizione del psdi era «per favorire una più ampia convergenza» ed al tempo stesso inviava il consigliere a rinunciare ad incarichi di giunta.

Il discorso, soprattutto, si ricollegava alla posizione dei repubblicani, ripetutamente illustrata dal segretario provinciale Anselmi e sostanzialmente confermata dal consigliere Repetto, durante la seduta. Afferma Anselmi: «Noi siamo per una costante ricerca di convergenze più ampie per la soluzione dei problemi locali» e soggiunge che il pri «rifugge i giochi di potere mascherati da prese di posizioni ideologiche». Ed ancora: «Il pri non ha appoggiato questa giunta perché va nella direzione opposta a quanto auspicato (...). La logica del potere a qualunque costo ha prevalso su qualsiasi altro concreto discorso».

Anselmi spiega poi che «alla dc, avevamo in più occasioni, offerto la nostra disponibilità, per un accordo politico globale (...). Invece la dc — prosegue — ha voluto porci, con i suoi amici di fronte ad una soluzione che avevamo più volte dichiarato di ritenere contro di noi per la logica distorta cui obbediva». E conclude: «Certo, la nostra disponibilità rimane: ma essa passa attraverso una modifica sostanziale, metodologica e programmatica, da parte della dc, sul tipo di soluzione adottata il 18 aprile».

Alla polemica repubblicana, per Imperia, si aggiunge adesso la «guerra» fra i socialisti. Il segretario provinciale, Luchino Belmonti, si è recato a Roma presso Aniasi, responsabile per il settore enti locali del partito. Aniasi ha fatto seguire un telegramma (indirizzato a Belmonti) nel quale invita i «dissidenti» Cagnone, Roscigni e Serrati a dimettersi dalla giunta appena costituita. E' noto che altri due socialisti, Barbagallo e Saglietto, sono rimasti fedeli alle direttive della federazione e contrastano l'esecutivo Scajola). I tre esponenti «ribelli» però non se ne danno per inteso: «Ho avuto il telegramma da Belmonti e non da Aniasi» dice Cagnone, ammettendo implicitamente che non intende obbedire.

La contestazione al segretario provinciale del psi viene giustificata dal gruppo Roscigni con il fatto che Belmonti ormai non avrebbe più potere nella federazione provinciale: proprio nei giorni scorsi infatti sono state raccolte 16 firme (la metà più uno dei componenti il direttivo del psi) per la sfiducia al segretario. Belmonti nega che il documento gli sia pervenuto: è stato spedito a Roma.

L'assessore Cagnone, che ha assunto la carica di vicesindaco (altro motivo di attrito per la giunta di Imperia: la carica era destinata al dc Contestabile, che però ha avuto un voto in meno) afferma: «La nuova giunta rappresenta la soluzione positiva per la città e non saremo noi a gettare di nuovo Imperia in uno stato di ingovernabilità come è avvenuto da due anni a questa parte».

Soltanto quindi un congresso socialista, a breve scadenza, potrebbe chiarire completamente le posizioni e dire se la giunta Scajola avrà vita lunga o meno. E' certo comunque che al di là delle polemiche fra partiti e nei partiti, la situazione imperiese appare meno critica che a Sanremo, dove il segretario provinciale dc Parodi ha detto che in mancanza di convergenze per assicurare l'approvazione del bilancio, bloccato, è anche disposto a mandare la giunta allo sbaraglio.

Insomma Scajola a Imperia, si una sedia che scotta: Osvaldo Vento, suo amico di partito e di corrente che sta in «bilico»: sono anche le grandi manovre per il congresso dc, che presto (anche se rinviato) si dovrà fare, con già deciso cambio al vertice provinciale?

Omero Marraccini

Gli albergatori di Sanremo vogliono l'asta del casinò

Contro la gestione privata - Soltanto a questa condizione il loro presidente (Lardera, dc) tornerà a dare l'appoggio all'amministrazione

Roberto Lardera forse ci ripensa

Sanremo, 23 aprile.

Ieri sera il consiglio direttivo degli albergatori, su invito del sindaco Vento, è intervenuto alla riunione della Giunta. Scopo dell'incontro era quello di trovare un punto d'intesa sul bilancio di previsione 1977, in modo da consentire, in un prossimo consiglio, la sua approvazione. Presidente degli albergatori, infatti, è il consigliere Roberto Lardera, che si è dimesso dalla dc: il suo voto è determinante perché il bilancio, che prevede mutui per circa 10 miliardi venga approvato. Lardera infatti rappresenta il ventunesimo voto indispensabile alla dc ed ai suoi partners.

L'iniziativa di Osvaldo Vento però non ha avuto per ora successo. Si faranno altri tentativi. Perché stasera ad un colloquio fra «sordi»? Lo ha spiegato, stamane, il vice presidente degli albergatori, Piero Orso, durante una conferenza stampa, alla quale hanno partecipato anche gli altri membri del direttivo. Lardera comperso: «Abbiamo chiesto precise garanzie politiche da parte di tutti i gruppi di maggioranza sull'improrogabile necessità di indire l'asta d'appalto per il Casinò entro i mesi che ci separano dall'autunno prossimo: garanzie che i lavori per il palazzo dei congressi vengano affidati subito in appalto e, terzo, che il bilancio, che contiene finanziamenti per incrementare le attrezzature turistiche, come il secondo lotto dei lavori per la passeggiata a mare, venga effettivamente approvato con impegno scritto da parte di tutti e 21 i consiglieri votanti della maggioranza. Non abbiamo chiesto molto, tuttavia non abbiamo ottenuto le precise garanzie che avevamo richiesto. Ad esempio, non tutti i gruppi convergenti intendono impegnarsi pubblicamente sul problema del Casinò che noi invece consideriamo prioritario».

In effetti appare difficile che i socialisti possano sottoscrivere un impegno che, partito come uno per principio politico alla pubblicizzazione dei servizi, «libererebbe all'iniziativa privata» la gestione della maggiore fantasia cittadina: la roulette.

Lardera, pur non cimentando la decisione di dimettersi dalla dc ha detto: «Credevamo semplice, le richieste degli albergatori, per questo ci siamo subito dichiarato disposto a votare il bilancio, qualora tali richieste venissero accettate. A questo punto spetta agli amministratori trovare la forma che conferisca a noi le garanzie richieste».

«Per nove anni circa, dall'epoca del sindaco Viale — ha concluso Orso — le amministrazioni che si sono succedute non hanno fatto nulla, letteralmente nulla, per incrementare il turismo locale. Chiediamo che si rimedia ora. Inoltre esiste che strutture comprendibile della città siano due e due soltanto: Corso Cavallotti e lungomare».

Intanto le dimissioni dal psi, presentate dal consigliere Mario Garibaldi hanno fatto scoppiare l'ipotesi che l'ex missino potrebbe diventare per la rilista il ventunesimo voto mancante. Garibaldi però lo esclude: «Non mi risulta minimamente di essere stato avvicinato da consiglieri di altri gruppi e di aver ricevuto proposte di sorpasso, che avrei comunque rifiutato. Rimarrò, per un po' di tempo, in «area» di parcheggio». Come indipendente, poi prenderò una decisione definitiva».

Renato Olivieri

Dopo la vivace assemblea dei cittadini

Piano di Noli: il sindaco spara a zero sui critici

Carlo Gambetta (dc) rintuzza le contestazioni del presidente dell'Azienda soggiorno prof. Paggi - "Lotta agli speculatori"

(Nostro servizio particolare)

Noli, 23 aprile.

(r. c.) Carlo Gambetta, democristiano, sindaco di Noli, risponde alle accuse rivolte alla giunta per le scelte e per il metodo seguito nella impostazione del nuovo piano regolatore. «Sono tutte polemiche non costruttive — dice — alle quali né io né i miei collaboratori di giunta abbiamo voluto rispondere l'altra sera per non intralciare il dialogo aperto con la popolazione. Ci sono state attribuite delle responsabilità inesistenti, alleando un processo alle intenzioni ma al passato, mentre è al futuro che si deve pensare. Noi, con il piano regolatore, vogliamo appunto assicurare a Noli uno sviluppo più corretto del territorio, senza guardare i privilegi di certe categorie o gli interessi di poche persone».

Aggiunge Gambetta: «Il presidente dell'Azienda autonoma di soggiorno ha detto che la dc ha fatto una opposizione preconcetta per non consentire alla precedente amministrazione socialcomunista di adottare il piano regolatore. Niente di più falso. Dieci giorni prima di presentare al Consiglio comunale lo strumento urbanistico, il sindaco Negro aveva firmato qualcosa come cento licenze edilizie e tutte per costruzioni che sono andate a gravare sulla zona collinare. Addirittura un assessore, Luigi Brignole, aveva dichiarato in Consiglio comunale che non se la sentiva di approvare un piano che non aveva nemmeno potuto esaminare. L'architetto Campora l'altro sera è stato molto chiaro ed ha proprio stroncato l'intervento di Paggi, che infatti non ha più replicato. Il nostro progettista ha ribadito che a Noli non ci sarà più la speculazione edilizia e che si farà il possibile per dare al Comune tutti quei servizi necessari, quelle strutture che sino ad oggi non sono mai state realizzate».

Il sindaco risponde anche al segretario della sezione comunista di Noli, Luciano Moggio. «Tutto quello che ha sostenuto Moggio — sottolinea Gambetta — è falso. Nessuno fin mai detto al partito comunista di tenere il fascicolo con le norme di applicazione del piano soltanto per due giorni».

Conclude l'assessore all'urbanistica Antonio Troja: «La stesura dello strumento urbanistico ha richiesto un lungo lavoro di ricerca e di indagine preliminare che abbiamo voluto effettuare per presentare uno studio dettagliato sulle attuali condizioni di Noli e sui provvedimenti che dovranno essere presi per sanare i guasti commessi negli anni scorsi. Noi siamo convinti che questo piano regolatore possa fare molto per Noli».

Resti romani scomodi a S. Bartolomeo Mare

Imperia, 23 aprile.

(b.v.) Un muro, di epoca romana e muratie del secondo secolo dopo Cristo, sono affiorati durante uno scavo a S. Bartolomeo Mare, per le fondamenta della nuova scuola. La Soprintendenza ha convocato la prosecuzione dei lavori «con prevenzione».

Il sindaco, Paolocilli, ha commentato: «Il ritrovamento mi fa piacere: avremo così qualche interessante monumento, ma temo per i ritardi che deriveranno al completamento della scuola».

Si sospetta che ulteriori scavi chiariranno l'importanza dei reperti. Gli esperti che si sono recati sul posto almeno non si sono pronunciati.

l'appartamento è la causa dei vostri problemi?

fisa s.r.l. FINANZIARIA IMMOBILIARE

operazioni immobiliari
consulenze
finanziamenti

UFFICIO DI SAVONA
VIA PERTINACE 6 (ANG. PIAZZA DIAZ)
TEL. (019) 35.358

FISA - IMMOBILIARE VENDE A SAVONA

STAZIONE Nuova libero signorile nuova costruzione 2 camere salottino cucina servizi, cantina, box. Lire 26.500.000 più 15 milioni mutuo.

STAZIONE Nuova signorile, vista mare, salone, 3 camere, cucina, doppi servizi, cantina L. 36.800.000 più 17 milioni 800.000 mutuo fondiario. Tel. 35.358.

A MARE libero 2° piano, 2 camere, cucina, ascensore, riscaldamento, comforts, cantina L. 21.500.000. Telefono 35.358

LUSSUOSA villa a mare collinare, triservizi, box 2 auto, L. 135.000.000, possibilità mutuo e ulteriori dilazioni. Tel. 35.358

LIBERO centrale a 50 m. dal mare 4° piano, sala, 3 camere, cucina, bagno, riscaldamento L. 22.000.000 + 10 milioni 500.000 mutuo fondiario. Tel. 35.358.

VIA XX Settembre 4 camere cucina, ingresso, grande spogliatoio, bagno, ascensore libero 23.500.000. Tel. 35.358.

RUSCA nuovo signorile, vista mare, salone, 2 camere, cucina servizi, cantina, box. Lire 26.500.000 più 15 milioni mutuo.

OSIGLIA villa sul lago libera di 3 appartamenti L. 85 milioni Tel. 35.358

CENTRALE libero 4 camere salone cucina doppi servizi tutti i conforts L. 34.000.000 + 14.000.000 mutuo. Telef. 35.358.

ALBISSOLA a 50 mt dal mare libero signorile salone, 2 camere, soggiorno, cucina, doppi servizi, box, cantina L. 52.500.000.

ALBISSOLA libero nuovo, 2 camere, cucina grande, servizi L. 27.500.000 Telefonare 35.358

ALBISSOLA nuova camera, cucina grande, servizi L. 15 milioni 400 mila Tel. 35.358

A MIOGLIA terreno con progetto approvato a L. 4 milioni 500.000. Tel. 35.358.

SANGIACOMO di Roberent fraz. S. Anna rustico ristrutturabile 4 vani L. 9.500.000 Telefonare 35.358

VALUTAZIONI PERIZIAMO

gratuitamente il vostro appartamento con valutazioni reali improntate alla massima serietà e riservatezza tendenti a farvi realizzare il miglior prezzo possibile, subito e per contanti.

Chirurgo colto da trombosi

Il primario Truini lotta con la morte

Quasi caduta ogni speranza - Si sentì male la mattina di venerdì durante un intervento

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 23 aprile.

(b. v.) E' caduta quasi ogni speranza che il professor Ferdinando Truini, di 60 anni, il primario dell'ospedale civile di Imperia colpito ieri da emorragia cerebrale mentre stava compiendo una difficile operazione possa sopravvivere. Sono invece soddisfacenti le condizioni del paziente — del quale non è stato fornito il nome — che era sotto i ferri, per un intervento al retto, quando il professor Truini s'è sentito male.

Prof. Ferdinando Truini

Il primario è ora ricoverato nello stesso ospedale sotto la tenda ad ossigeno: nella notte, le sue condizioni sono stazionariamente peggiorate e secondo la direzione sanitaria «non ci sono ragionevoli speranze» che possa riprendersi.

Truini ha accusato i primi disturbi circa un'ora dopo l'inizio dell'intervento, che doveva durare in tutto oltre tre ore. «Non mi sento bene, prosegua lei», ha detto al suo «aiuto», il professor Stefano Novaro: mentre quest'ultimo continuava l'operazione, il primario è stato accompagnato in una stanza vicina. Pochi istanti dopo è crollato, perdendo conoscenza.

L'intervento è proseguito senza particolari inconvenienti ed è completamente riuscito.

Al suo posto, ad Albenga, parlerà Zanelli

Ancora polemiche su Lazagna "ricusato" per il 25 aprile

Il senatore Urbani (pci): "L'oratore deve esprimere una posizione unitaria fra forze antifasciste" - L'interessato non fa dichiarazioni

(Nostro servizio particolare)

Savona, 23 aprile.

(b. b.) Non sarebbe sopita dal tutto la polemica per la ricusazione di G. B. Lazagna come oratore ufficiale per il 25 aprile ad Albenga. Come abbiamo detto ieri notizia, Lazagna era stato invitato dall'Anpi locale, ma si erano opposti i partiti democratici e la stessa giunta di sinistra albenganese nel timore che la personalità dell'oratore, già candidato indipendente di «democrazia proletaria» potesse provocare fratture nel fronte unitario antifascista. Dopo alcune consultazioni l'Anpi ha ritirato la candidatura di Lazagna, parlerà il sindaco di Savona, Carlo Zanelli.

Il senatore Giovanni Urbani, comunista savonese e presidente dell'Anpi di Savona, ha dichiarato all'Ansa: «L'oratore deve esprimere una posizione unitaria fra le forze antifasciste». Lazagna, già candidato di «d.p.», secondo Urbani, non avrebbe tali requisiti anche per le vicende giudiziarie che «al di là d'ogni giudizio di merito» lo riguardano. Urbani ritiene che il nome di Lazagna sia stato avanzato da qualche militante di «d.p.» e fatto proprio dall'Anpi d'Albenga che poi ha rinunciato spontaneamente alla proposta.

Il sen. Giovanni Urbani

Coinvolto nell'inchiesta sull'omicidio dell'editore Feltrinelli, l'avvocato Lazagna fu poi accusato di capeggiare le «Brigate rosse» da Silvano Girotto («frate mitra»).

Arrestato nell'ottobre del 74 e messo in libertà provvisoria un anno dopo, in attesa dei due processi, Lazagna — che vive a Rocchetta Ligure — non sapeva niente del cambiamento di programma decise ad Albenga. Informato, stamane non ha fatto commenti.

Finale Ligure, 23 aprile.

(r. c.) Il 25 aprile sarà commemorato a Finale con una seduta straordinaria del consiglio comunale. Alle 10, celebrazione ufficiale con oratore il partigiano Gino Molinari. Alle 15, verrà inaugurato a Perti il cippo in memoria dei partigiani Giuseppe Chiazzari e Adolfo Froilo.

A Noli, ore 10, piazza Milite Ignoto, dopo la messa, parleranno il sindaco Gambetta ed il presidente del comitato antifascista Fiorenzo Berti. Alle 16 una delegazione dei partigiani di Noli e di Spotorno raggiungerà le «Rocche bianche» teatro di un tragico scontro con i nazisti.

Inchiesta a Imperia

Soffocata nel bagno

Ragazza tedesca in casa di connazionali. Denuncia del padre

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 23 aprile.

(b. v.) Il padre di Dagmar Schwaner, la turista tedesca di 19 anni morta il 3 aprile nella villa del connazionale Cristopher Lorenz, soffocata nella stanza da bagno dalle esalazioni, ha presentato, tramite l'avv. Paolo Folco, di Imperia un esposto denuncia alla procura della Repubblica per l'accaduto. Chiede giustizia.

Sostiene che la ragazza è morta perché il locale da bagno, nel quale si era ritirata per rinfrescarsi dopo l'arrivo dalla Germania, è eccessivamente angusto e che manca uno «sfiatatoio», previsto dalla legge e considerato come indispensabile dalla ditta costruttrice della scaldabagno (che è tedesca). In sostanza il padre della povera ragazza accusa l'ospite di lei, o chi abbia installato l'impianto, della sciagura.

Sulla tragedia indagano i carabinieri di Santo Stefano Mare. Già comunque una inchiesta è stata aperta presso la procura di Imperia. L'impianto scaldabagno è stato messo sotto sequestro.

CAPOLAVORI dell'800

ad ALASSIO

La Galleria Michelangelo di via V. Veneto 142, tel. 43.245, è lieta di presentare in questa 2ª edizione della mostra «Capolavori dell'800» opere dei seguenti autori:

Previati Gaetano
Spadini Armando
Nono Luigi
Michetti F. Paolo
Ciardi Beppe
Cannicci Niccolò
Palizzi Giuseppe
Costa Nino
Morelli Domenico
Casciaro Giuseppe
Praiella Attilio
Quadrone G. B.
Pellicciotti Tito
Irolli Vincenzo
Zampighi Eugenio
Scoppetta Pietro
Pellegrini Riccardo
Zonaro Fausto
Ripari Virgilio
Musso Benedetto
Filippini Francesco
ecc. ecc.

Aperta anche nei giorni festivi

A. SPADINI «MATERNITA'»

Da maggio gli stipendi saranno ridotti di 27 mila lire

Ventimiglia: "puniti" i comunali per errore degli amministratori

(Nostro servizio particolare)

Ventimiglia, 23 aprile.

(r. o.) Dal prossimo mese i 130 dipendenti comunali di Ventimiglia, non percepiranno più un aumento di stipendio (circa 27 mila lire) dato — pare per errore — nel 1973 dalla Giunta presieduta dal dc Albino Balestra. Ma si profila anche di «peggio»: gli impiegati potrebbero esser costretti a restituire quanto percepito in più in questi anni: più o meno un milioncino ciascuno.

I sindacati hanno chiesto, con un telegramma, al sindaco socialista Aldo Lorenzi, che sia indetta una riunione, per risolvere, col minor danno per i comunali, il problema che suscita polemiche.

Come è stato possibile l'errore? Lo spiega Lorenzo Viale, segretario della Fidel-Cisl: «Nel maggio 73, la giunta, tenuto conto della maggior qualificazione conferita al comune di Ventimiglia, che permise il passaggio del segretario capo a segretario generale, dispose l'aumento di 27 mila lire mensili. La legge sanciva infatti gli stipendi di tutti i dipendenti a quello del segretario comunale. La delibera venne inviata al comitato di controllo regionale e ritornò approvata, anche se, nel frattempo, era stato stipulato il contratto nazionale che annullava ogni altro accordo precedente raggiunto in sede locale».

Tutto sarebbe finito lì se il ministero degli Interni divisione finanze locali, non fosse stato di diverso avviso, anche perché il bilancio di Ventimiglia ha un disavanzo. «Nel marzo scorso — dice ancora Viale — il ministero ha reso nota che il decreto relativo l'aumento. Il decreto che è stato notificato a noi dipendenti nei giorni scorsi dal mese prossimo nella busta paga di tutti i comunali di Ventimiglia ci saranno 27 mila lire in meno. «Ma ci sono buone speranze — conclude Viale — che si possa evitare il rimborso di quanto percepito negli anni passati».

Albenga: approvato il bilancio per il 1977

(Dal nostro corrispondente)

Albenga, 23 aprile.

(g. m.) Con 16 voti favorevoli (pci, psi), 12 contrari (dc, psdi, pri, pli) il consiglio comunale di Albenga ha approvato il bilancio di previsione per il 77. Erano presenti il dc avv. Basso e l'indipendente Michela Di Giuseppe

Moto contro palo grave albenganese

Albenga, 23 aprile

(g. m.) Luigi Grello, 22 anni, residente a San Fedele di Albenga, è ricoverato in fin di vita i reparto rianimazione del San Martino di Genova dopo un incidente motociclistico avvenuto ieri sera sulla provinciale per Villanova.

Il Garello ha perso il controllo della moto che lo ha urtato una panchina. Il giovane è stato scaraventato poi contro un palo di cemento. Ha riportato stato di coma con frattura della mandibola e sospetta frattura della base

Biancaneve sequestrata con De Sade, Jacula e Lando

Retata della polizia nel Savonese contro pornoriviste e sexyfumetti

(Nostro servizio particolare)

Savona, 23 aprile.

(b. b.) La polizia femminile ha passato al setaccio le edicole e i distributori della provincia di Savona, alla caccia di una serie di pubblicazioni «oscene», colpite di ordine di sequestro dalle procure della Repubblica di Firenze, Verona, Pistoia, Cagliari, Rovigo, Caserta, Milano e Teramo. Le testate incriminate sono 139. In provincia di Savona la polizia ha sequestrato 50 «testate» di cui venivano vendute molte copie, e cioè «O.S.», «La coppia», «Caballero», «Biancaneve», «De Sade», Lando», «Ginetto», «Jacula», «Il montatore», «Kazzone».

I sequestri delle riviste sono avvenuti presso due distributori, ad Albenga e Cairo e in una edicola di Finale. I due distributori e i responsabili delle case editrici che inviavano direttamente all'edicola le pubblicazioni, rischiano una condanna da tre mesi a tre anni di carcere.

«La legge, che ha modificato l'articolo 528 del codice penale — afferma il vicequestore Fausto Acierno — esime dalla responsabilità penale, per la vendita di pubblicazioni oscene, gli edicolanti ma non i distributori e le case editrici».

La questura di Savona aveva informato tutti gli interessati in città e la proliferazione delle vendite delle riviste oscene era cessata. Si era invece intensificata in periferia. Alcune case editrici mandavano direttamente le riviste alle edicole per evitare il controllo presso i distributori. La polizia però non ha tardato a scoprire il «trucco» dopo le segnalazioni di cittadini «indignati».

Savona: picchiato da tre "teppisti"

(Nostro servizio particolare)

Savona, 23 aprile.

(b. b.) Pasquale Chiorchiello, 22 anni, di Casale, via Umbertino 116, è stato aggredito e pestato a sangue da tre giovani nei pressi dell'ospedale di Vallorio, a Savona. E' stato ricoverato con prognosi di 15 giorni.

L'aggressione poco dopo la mezzanotte di ieri. Il giovane ha detto: «Facevo l'autostop quando sono stato avvicinato dai tre che mi hanno chiesto i soldi. Ho risposto che non ne avevo. Mi hanno insultato, poi sono piovute le botte».

Pasquale Chiorchiello, in preda a «shock» è stato soccorso da Giorgio Salino, di Savona, che passava in auto. Sul fatto adesso indaga la polizia.

Arrestato a Taggia

Imperia, 23 aprile.

(b. v.) Durante una azione contro il crimine la squadra mobile di Imperia ha arrestato a Taggia Pietro Esposito, 53 anni, da Stati (RC), residente in via S. Lucia 9, perché aveva in casa una rivoltella calibro 7,65, non denunciata, e munizioni. Sarà processato per direttissima.

Parte stamane (ore 9,30) la marcia da Spotorno a Noli

Benvenuti alla "Passeggiata dantesca"

Sono «saltate» tutte le previsioni: fino a ieri sera tarde, stamane, si sono accavallate le iscrizioni alla «Passeggiata attraverso i sentieri danteschi», che si svolge oggi con partenza alle 9,30 da Spotorno per raggiungere Noli. Comitati e comitatini di persone, gruppi e singoli, da tutta la Liguria, dal Piemonte, persino dalla Lombardia. Saranno tanti alla partenza. Un grazie a quanti hanno contribuito alla organizzazione della «manifestazione della camminata» che, per questo tempo «liberato» dal maltempo dell'Azienda di Noli, poiché per Pasqua cade di consueto i due Comuni e specialmente loro che hanno lavorato per questa «camminata» di Noli e Spotorno, all'interno delle due Aperole.

Dopo come una festa di inaugurazione dei sentieri danteschi, che il giorno proposto si è pensato di organizzare un concerto corale, con la collaborazione della «3 M» di Ferrania: i cantanti muniti di macchina a colonna sonora innumerevoli cassette, per cantare ingannare.

Quindi una raccomandazione a tutti: «Prendetevela con calma, senza patemi d'animo e... direttore di picchi». Ci sarà anche e si saranno premi per la «camminata della camminata», delle medaglie di «camminata» (non arrivo, ma partecipazione), ore 17, a Noli. Sarà una grande festa che dovrebbe richiamare i «camminatori» di tutta la Liguria. Ricordiamo di non dimenticare ed il viatico, le provviste per la giornata, che non sono mai troppe. Ricordiamo anche una «mini-crociera», da Noli a Spotorno, invece all'«camminata isolata», per i «camminatori» che desiderano tornare nella cittadina di partenza.

Naturalmente, durante la «passeggiata», funzioneranno servizi medici e di collegamento vari (per chi si trovasse in difficoltà: speriamo nessuno). Non mancheranno i punti di ristoro, formidabili, d'ogni «bon di diavolo» gratuiti.

E un cordiale benvenuto quindi a tutti i partecipanti a questa manifestazione. Gli organizzatori chiedono scusa, in anticipo, se qualcosa nel grande meccanismo non dovesse funzionare a dovere: una sola cosa: che loro andrà bene, è il primo esperimento, che si ripeterà anche il prossimo anno, ma che già intendono di fare per tempo proprio.

c. d. l.

ECONOMICI

VENDO

LIGURIA SPORT

Per raggiungere l'Omegna bisogna vincere ad Acqui

Savona, oggi o mai più

La capolista infatti ospita il Borgomanero e sarà un derby incandescente per la rivalità - I biancoblù in Piemonte nella formazione tipo - Agosti è prudente, Robbiano: "Pensare prima di tutto al risultato"

Mayer resta solo?

Ceci Von Mayer è solo

Corbellini all'attacco

Sanremo, 23 aprile.

«E' un campo difficile. Il terreno è brutto. Il pubblico tra i più focosi. Un posto dove è difficile far punti per tutti, tanto è vero che per oltre due anni nessuno ci aveva vinto». Ceci Von Mayer sintetizza così l'atmosfera che troverà la sua Sanremese, nella trasferta di Cafasse, altra tappa importante nella marcia dei biancoazzurri verso la salvezza.

Con la Sarzanese, impegnata sul difficile campo della Novese, un risultato positivo a Cafasse potrebbe permettere ai biancoazzurri di ritrovarsi domani sera con un distacco un po' più consistente per evitare la retrocessione.

Von Mayer non è allegro. I giocatori sono sempre meno: Chiari ha confermato che non giocherà più (terzo «caso» in biancoazzurro dopo Migliorati e Cipelli); Fontana è infortunato; Scaburri è sempre fuori causa, mentre Mosca, il solo visitato stamane dal prof. Chiappuzzo: l'esito sarà positivo, al massimo potrà andare in panchina.

«La rosa a disposizione è sempre più striminzita», dice il tecnico matuziano. Pensava di portare Galbiati, come portiere in panchina, ma l'ex «ribelle» si è infortunato.

La formazione, non dovrebbe essere un mistero: Trombin, Laura, Corallo, Budicin, Perlo, Giacomin, Corbellini, Camerano, Furlanis, Brutto, Zanella. L'unica alternativa potrebbe essere l'inserimento del giovane Philipi (che ha esordito con sufficienza in prima squadra domenica scorsa) in attacco: in questo caso in panchina rimarrebbero Zanella e Laura. Il dodicesimo sarà Gennari, mentre il quattordicesimo, se non ce la farà Mosca, sarà il giovane Borgo.

b. m.

"Fare muro contro muro,,

(Dal nostro inviato speciale)

Savona, 23 aprile.

Meno cinque alla fine del campionato, lotta aperta per la promozione in serie C. Sono in lizza la capolista Omegna (40 punti), l'Asti (38) e il Savona, terzo a tre lunghezze. Una lotta interessante, che riserva anche due incontri diretti al «Bacigalupo» (Savona-Asti) e al «Liberazione» (Omegna-Savona). Intanto domani le squadre di testa dovranno pensare a impegni non facili: la capolista ospiterà il Borgomanero, in un derby incandescente, l'Asti andrà sul campo dell'Entella, il Savona andrà in trasferta ad Acqui.

Stamane Bruno Agosti ha fatto sostenere ai biancoblù l'ultimo, leggero allenamento. Tutto sconsiglia per quanto riguarda la formazione. Giocheranno: Ridolfi; Agnelli, Martinez; Cinquegrano, Nicoloso, Di Davide; Raimondo, Pupo, Grillo, Pandolfi, Martina. Mancano Osanna e Geremia, il primo infortunato (ha un ginocchio gonfio), l'altro squalificato (una giornata) per somma di ammonizioni. Nel ruolo di battitore libero, retrocederà Cinquegrano. Di Davide riprenderà il suo vecchio posto di mediano. Pupo e Pandolfi saranno come sempre le mezz'ali, invariata la disposizione tattica dell'attacco, con Raimondo e Martina punte, Grillo tornante.

Dice Agosti: «Non sarà una partita facile, anche se l'Acqui è già condannato. Contro il Savona tutti vogliono vincere. Avete visto domenica la Novese, sembrava dovesse giocarsi il campionato. L'Acqui ha già battuto l'Asti, vuol fare il bis con noi».

Oggi sosta a Martina

Tra i piemontesi mancheranno Martinello, infortunato, e il terzino ex vadese Grippo per squalifica. Incerta anche la presenza di Robbiati, mentre sarà sicuramente in campo l'ennesimo ex, cioè Orsino. Dopo il pareggio casalingo con la Novese, in una partita che non sembrava impensierire nessuno, adesso il Savona preferisce non sottovalutare gli avversari. Aggiunge Agosti: «E' evidente che dovremo vincere, altrimenti addio alle speranze di promozione. Dobbiamo cercare di fare più punti possibile, poi vedremo il comportamento dell'Omegna. L'importante è recuperare un punto prima del confronto diretto con la capolista. A Omegna ci giocheremo il tutto per tutto».

Il campionato è tutto da giocare, ma per la verità non si respira l'atmosfera delle ultime importanti. Il seguito del Savona domani ad Acqui sarà senza dubbio nutrito, ma non sui vertici di tante altre occasioni. Il Savona Club Valerio Bacigalupo ha organizzato un pullman, in più tanti raggiungeranno in auto la cittadina piemontese.

Sulla partita Mario Robbiano non ha molto da dire. Sistemata la situazione dirigenziale, il manager sembra tranquillo. Si limita a commentare: «Il pareggio con la Novese è già dimenticato. Può succedere a tutti. Non servono tante parole. Bisogna andare ad Acqui e vincere, senza tante storie. Solo dopo penseremo al risultato dell'Omegna, che col Borgomanero potrebbe passare i suoi guai».

Sandro Chiaramonti

Promozione: oggi il "derby-bis„ della Gallinara

Albenga a caccia di vespe

La squadra di Tonelli (che lamenta: "Mi manca Plutino") in casa dell'Alassio - Se vince terrà il passo con la Sampierdarenese impegnata nella difficile trasferta di Ventimiglia - Zenari: "Non abbiamo interesse a fare lo sgambetto ai cugini"

La situazione, in vetta alla classifica del campionato di promozione sarà ancora immutata questa sera? Suggeriscono l'interrogativo i difficili impegni che il cartellone propone alla capolista Sampierdarenese in trasferta a Ventimiglia ed all'Albega impegnata nella seconda edizione annuale del derby della Gallinara sul campo dell'Alassio.

Le «vespe» alassine inflissero all'andata l'unica sconfitta casalinga agli ingauni e non vogliono rinunciare ad un secondo successo. *«Non ci interessa tanto fare lo sgambetto all'Albenga, quanto dare una grossa soddisfazione ai nostri sostenitori* — afferma l'allenatore Zenari —. *La partita è molto sentita ed è difficile fare il pronostico di un derby. Debbo però ringraziare tutti i giocatori per l'impegno con cui si apprestano al confronto anche a costo di sacrifici personali».*

Nel corso della settimana l'Alassio ha intensificato la preparazione con una seduta di allenamento in più; per la formazione Zenari annuncia soltanto un ritorno di Pola e non va oltre; fa pretattica oppure prima di decidere deve controllare le condizioni di Formento e Bianchi?

All'Albenga, pur tralasciando un desiderio di una rivincita, serve almeno un punto per contenere il distacco dalla capolista. I bianconeri hanno dimostrato in questa stagione di soffrire terribilmente i derby più accesi: sconfitti dall'Alassio, subirono un pareggio casalingo ed un insuccesso esterno con i loanesi.

E' il momento di voltar pagina? Lo chiediamo all'allenatore Tonelli, che afferma: *«Se fosse in campo lo squalificato Plutino potrei fare un discorso diverso. Sono stati gli alassini a fare per primi il programma della giornata. Noi non abbiamo commenti da fare, ci misureremo sul campo».* Tra i bianconeri rientra Pellegara e Tonelli dovrà scegliere chi gli lascerà il posto tra i giocatori schierati sette giorni fa.

L'intero clan ingauno terrà comunque d'occhio il campo di Ventimiglia sul quale si misurano i capiclassifica sampierdarenesi contro i arenata di Carri, che dice: *«Dopo un campionato che non ci ha soddisfatto, battere la capolista è l'ultima occasione che ci viene offerta per un risalto di prestigio. Mi auguro che la squadra voglia riscattarsi dalla batosta di Diano Marina sfoderando tutto l'orgoglio di cui dispone».* Il tecnico ventimigliese dovrà rinunciare all'apporto di Calabrese e Unmarino, due elementi di primo piano nel settore di punta e nel pacchetto difensivo e non ha ancora deciso con chi rimpiazzarli.

L'interesse del campionato si sposta anche nella zona retrocessione. A Loano si affrontano la squadra locale ed il Vado diretto dal nuovo allenatore Solari, intenzionato a non fare il viaggio inutilmente. Incontro apertissimo che i rossoblù di Rota non possono permettersi di perdere per non cadere in piena bagarre. Tra i locali oltre alle assenze già note mancano anche Scorzari e Fabbris squalificato per cumulo di ammonizioni: defezioni che potrebbero essere determinanti.

A Diano Marina arriva la Taggese ed il pronostico in questo caso parla chiaramente a favore di Natta e compagni: l'allenatore Invernizzi conferma la formazione che ha battuto la Ventimigliese. La Taggese però non è rassegnata.

Impegno difficile anche per la Carcarese sia pur sul terreno amico di fronte alla Intemelia che vuole difendere la terza poltrona.

Per le piazze d'onore sono sempre in corsa il Finale Ligure che va a Cornigliano, l'Argentina in visita all'Arenzano ed il Varazze impegnato nella trasferta con il Levante.

Giuseppe Morchio

Gli incontri oggi in programma

CORNIGLIANESE - FINALE
LOANO - VADO
ARENZANO - ARGENTINA
VENTIMIGLIESE - SAMPIERDARENESE
DIANESE - TAGGESE
CARCARESE - INTEMELIA
LEVANTE - VARAZZE
ALASSIO - ALBENGA

Selezioni a Imperia di tiro al piattello

Imperia, 23 aprile.

(b. c.) Nel campo di «Piani di Poma» a Sanremo hanno avuto luogo le eliminatorie provinciali del IX campionato italiano di tiro al piattello-fossa per cacciatori e cacciatori-tiratori, organizzate dalla Federcaccia di Imperia.

Per le gare regionali si sono classificati nell'ordine i «cacciatori»: Brunello Riso, Luca Castellani, Pier Giovanni Sanis, Franco Priola, Aldo Guglielmi, Paolo Massa, Mario Musa, Antonio Speciale, Pietro Gianni, Giuseppe Casale, Elio Pettorossi, Giovanni Scorsa. Cacciatori tiratori: Alfonso Alberucci, Pasquale Gionfriddo, Mario Pontarelli, Marcella Sapia, Carmelo Fameli, Giovanni Sorbello, Giuseppe Ascari e Ivo Ravera.

Golf: successo di Beppe Corbetta

Sanremo, 23 aprile.

(b. m.) Il giovanissimo golfista sanremese Giuseppe Corbetta ha colto un significativo successo internazionale vincendo a Guadalmina in Spagna una gara stabilefords con 36 punti. Una vittoria che ha provocato l'inserimento del giovane sanremese nel tabellone nazionale dei risultati.

MOTONAUTICA NETTUNO

Lg. mare Matteotti, 41 - Tel. (0182) 970274-970298
BORGHETTO S. SPIRITO

Concessionaria MERCURY
RICAMBI - ASSISTENZA

Atollo 12 posti omologato	L. 110.000
Atollo 8 posti omologato	L. 90.000
Atollo 4 posti omologato	L. 80.000
Giubbotti omologati	L. 6.500
Salvagenti anulari	L. 4.500
Estintori omologati kg. 1	L. 13.000
Estintori omologati kg. 2	L. 14.500
Estintori omologati kg. 3	L. 16.500
Razzi omologati fino a 3 miglia	L. 16.000
Razzi omologati fino a 20 miglia	L. 31.000
Scalette migliori marche 2 gradini	L. 10.000
Scalette migliori marche 3 gradini	L. 12.000
Coppia remi	L. 12.000
Mute complete sub mm. 5	da L. 55.000
Pinne professionali	da L. 3.000
Salvagente a ciambella omologato	L. 10.000

Motori MERCURY Mod. 1977 al prezzo 1976 sino esaurimento

DELFINO & DOGLIOTTI s.r.l.

Concessionaria esclusiva
PEUGEOT ★ SUZUKI ★ LAMBRETTA

Sede ed Esposizione
Via Cadorna 46 (Legino) Savona - Tel. 305.653
Salone
C.so Tardy e Benech 67 R - Savona - Tel. 802.806

LAMBRETTA 125 cc - 150 cc - 200 cc
MOTOCARRO LAMBRO

MARINO ODDONE

5 esposizioni permanenti sulla via Aurelia. Tel. (0182) 970.137 - 970.052 BORGHETTO S. S.

Offerta speciale primavera-estate '77

SINO ESAURIMENTO

— brandina con materasso L. 13.800
— letto a castello (tipo robusto) L. 36.500
— materassi speciali (per letti a castello) L. 15.000
— ombrellone giardino (bastone metallizzato, snodo a frangia, tessuto floreale) L. 9.800

Cercasi testimoni

In riferimento incidente avvenuto il 21-4-77 ore 13 c.m. semaforo via XX Settembre - via L. Corsi, Savona, fra un motorino e una Fiat 128 verde.

Rivolgersi **fam. De Lucis, via Guidobono 21/4, Savona, tel. 33.852 - 27.383.**

Specializzarsi per affermarsi

è oggi una necessità inderogabile.

A SAVONA SELEZIONIAMO AMBOSESSI INTERESSATI SPECIALIZZARSI

PROGRAMMATORI DI CALCOLATORI ELETTRONICI

la specializzazione di « programmatore » facilita l'inserimento nel mondo del lavoro data la pragmaticità della materia il numero dei **POSTI E' LIMITATO**

SAVONA ENAIP - Via Famagosta, 33 - ore 8-12,30
ACLI - Piazza Marconi, 2 - primo piano - ore 15,30-19

Brutto derby con Ferraro (1-0)

La Veloce ha vinto e insidia il Pietra

(r.c.) La seconda due, del campionato di Prima categoria, dietro il Pietra Ligure, è la Veloce. I granata di Pali hanno vinto il derby serravezzino con il Ferraro, giocando in casa del «Bacigalupo», e rimangono così sulla scia della capolista che ha già in tasca, però, una buona fetta di punti.

Il successo della Veloce arriva tradizionale sfida cittadina porta la firma di Colombo, che ha segnato l'unica rete dell'incontro al 22' del primo tempo, direttamente su calcio di punizione. Il Ferraro ha creato, nella ripresa, il pareggio, ma si è reposto al contropiede. Non è stata una bella partita: falli, ammonizioni, interventi arbitrali hanno appesantito il gioco.

Dice il trainer della Veloce, Pali: «Come in tutti i derby c'è stata una grossa percentuale di emotività, ma da una parte che dall'altra. Noi abbiamo avuto la fortuna di segnare abbastanza presto e poi ci siamo limitati a controllare il gioco del Ferraro agendo in ripresa. Il nostro portiere, comunque, non ha mai corso seri pericoli».

Oggi il campionato, dopo una pausa di tre settimane dedicata ai recuperi, riprende regolarmente. Alle spalle della Veloce e del Ferraro salgono l'Andora ha ancora la possibilità di raggiungere il secondo posto e di operare poi in un eventuale «ripescaggio» della Lega. «Per conservare le ultime, residue ambizioni — dice il segretario Fenzella — dobbiamo battere la Spotornese».

Le altre partite in programma, a parte Calvese-Carlin's Boys, riguardano da vicino la lotta per la salvezza. Gli scontri diretti sono tra: Borghetto-Nolese, Cengio-Ceriale e Auxilium-Albisola, che verrà giocato lunedì per la concomitanza del derby di promozione tra l'Alassio e l'Albenga.

Oggi i rischi maggiori sono per la Nolese ed il Ceriale, impegnate su due campi difficili, ma anche il Carmelo e la Cervese, che ricevono, rispettivamente, il Pietra Ligure e la Finalborghese, non avranno un compito agevole.

Minirugby a Taggia

Arma di Taggia, 23 aprile.

(b. m.) Un strisciabolare di mini-rugby si svolgerà domani mattina al campo «Revella» di Arma di Taggia con la partecipazione delle formazioni giovanili (il limite di età è di 14 anni) del «Cus Genova», del «Delta Rugby» di Arma di Taggia e dell'«Imperia Rugby». Le gare avranno inizio alle 10,30.

Hanset col Cuneo prova Oddone e Cirillo

Imperia mira al quarto posto e mette in campo i giovani

(Dal nostro corrispondente)

Imperia, 23 aprile.

(b. v.) I centrocampisti Oddone e Cirillo, classe '58, due promesse, sono stati convocati da Hanset per la partita casalinga con il Cuneo. Sarà a disposizione anche tutta la «rosa» della prima squadra, meno Panizzi (squalificato) e Borgioli e Bosca (infortunati).

L'impiego di Oddone e Cirillo, tuttavia, dipenderà dall'andamento del primo tempo: l'Imperia infatti, pur staccata di quattro punti dal Derthona, non ha ancora abbandonato la speranza di conquistare il quarto posto in classifica valido per la disputa della Coppa Italia. E' certa invece la presenza di Cavo ed Atragene, quest'ultimo oggetto di molte attenzioni, in vista del campionato 77-78 nel quadro della campagna acquisti e vendite.

Fronte dirigenziale: l'avv. Musso non ha ancora concluso l'esame della situazione finanziaria dell'Imperia, presentatagli da Dubarbi. Non si sa se Musso abbia deciso, o no, di assumere in proprio la conduzione della società e della squadra per il prossimo campionato.

Si tratta di assumere grosse responsabilità: c'è la questione finanziaria (pesante ma non insopportabile) ma soprattutto pesa sull'Imperia l'esigenza di un buon piazzamento, nel prossimo campionato per ottenere in quello successivo la promozione in serie C. Per questo, i prossimi «reggitori» della società dovranno affrontare il problema di un nuovo allenatore e di una squadra che non delude.

Gli sportivi discutono molto sulla validità di una gestione «commissariale» (come sarebbe, praticamente, quella dell'avv. Musso). Si fanno confronti con quella «comunitaria», come quella attuale di Dubert o quella proposta da Elvio Palazzi.

Hanset per i giovani

La fase per le elementari ai Giochi di Finale

Che "sprint,, i giovanissimi

Finale Ligure, 23 aprile.

(r.c.) Ci sono conclusi i Giochi della gioventù. Oggi erano di turno gli scolaretti delle elementari.

MARCHELI — corsa ostacoli m. 50: classe IV: 1. Gianni Bruzzone 11"2 (Finalmarina); 2. Bruno De Andreis 12" (Finalpia); 3. Enrico Valente 12"3 (Finalborgo). Classe V: 1. Mirko Pastorino 9"9 (Finalborgo); 2. Andrea Torcello 10"1 (Finalmarina); 3. Walter Parodi 10"4 (Finalpia).

Corsa piana m. 50: classe IV: 1 Michele Pupo 8"5 (Finalpia); 2. Giancarlo Ferrari 8"7 (Varigotti); 3. Gianluca Giribaldi 8"9 (Finalmarina). Classe V: 1. Lorenzo Bettin 8"3 (Finalpia); 2. Marcello Arnaldi 8"5 (Varigotti); 3. Mirko Pastorino 8"6 (Finalborgo).

Corsa piana m. 800: classe IV: 1. Giampietro Ghera (Finalpia); 2. Lorenzo Brusati (Varigotti); 3. Raffaele Tedesco (Finalpia). Classe V: 1. Marcello Arnaldi (Varigotti); 2. Gilberto Fracchia (Finalmarina); 3. Roberto Bianchi (Finalmarina).

Staffetta 4 x 50: classe IV: 1. Scuola elementare Finalpia (Michele Pupo, Andrea Perata, Gianluca Giribaldi, Gianluca Ivaldi); 2. Varigotti (Lorenzo Brusati, Paolo Mendaro, Geronimo Bottino, Giancarlo Ferrari); classe V: 1. Finalpia (Loris Bettin, Antonio Tedesco, Walter Visca, Claudio Fontinelli); 2. Finalborgo (Massimo Barbone, Gilberto Fracchia, Enrico Pamperino, Roberto Starnicci); 3. Finalmarina (Andrea Torcello, Marco Maggi, Pietro Salvatore, Franco Poggi)..

Lancio peso: classe V: 1. Walter Visca m. 7.40 (Finalpia); 2. Paolo Cordani 6,64 (Finalmarina); 3. Daniele Conte 6,35 (Finalmarina).

Salto in lungo: classe V: 1. Umberto Monaco m. 3,43 (Finalmarina); 2. Andrea Torcello 3,33 (Finalmarina); 3. Giacomo Barusso 3,21 (Finalmarina).

Salto in alto: classe IV: 1. Marco Costantini m 1,05 (Finalpia); 2. Carlo Bosio m 1 (Finalmarina); 3. Augusto Migliorini cm 95 (Finalmarina). Classe V: 1. Claudio Fontinelli m 1,15 (Finalpia); 2. Stefano Borsetti m 1 (Finalmarina); 3. Franco Poggi m 1 (Finalmarina).

FEMMINILI — Corsa piana m 50: classe IV: 1. Marisa Moreno (Varigotti); 2. Simona Lorenzato (Varigotti); 3. Paola Boatto (Varigotti). Classe V: 1. Sabrina Bertozzi (Finalmarina); 2. Carmela Valenti (Finalmarina); 3. Stefania De Nandi (Finalpia).

Corsa ostacoli m 50: classe IV: 1. Angela Cella 12"9 (Finalmarina); 2. Maria Messina 13" (Finalmarina); 3. Alessandra Vizzini 13"3 (Finalmarina). Classe V: 1. Silvia Rosso (Finalborgo); 2. Daniela Campani (Finalborgo); 3. Germana Branzatelli (Finalmarina)

Salto in alto: classe IV: 1. Angela Salvatore cm 95 (Finalmarina); 2. Chiara Vallarino 95 (Finalmarina); 3. Cristina Nida 95 (Finalmarina). Classe V: 1. Carmen Garea m 1 (Finalborgo); 2. Germana Branzatelli 95 (Finalmarina).

Salto in lungo: classe V: 1. Carmela Valenti m 3,43 (Finalmarina); 2. Isabella Tinelli 2,96 (Finalmarina); 3. Daniela Vigna 2,73 (Finalmarina).

Lancio del peso: classe V: 1. Lucia Vosa m 5,63 (Finalmarina); 2. Paola Bianco 4,35 (Finalborgo).

Staffetta 4 x 50: classe V: 1. Finalmarina (Sabrina Bertozzi, Noemi Marnacco, Elisabetta Tinelli, Daniela Vigna); 2. Finalborgo (Carmen Garea, Silvia Ricca, Silvia Rosso, Daniela Campani); 3. Finalmarina, squadra II (Giovanna Guazzotti, Antonella Sansone, Carmela Valenti, Edoarda Sciutto).

Salto in alto: classe IV: 1. Angela Salvatore cm 95 (Finalmarina); 2. Chiara Vallarino 95 (Finalmarina); 3. Cristina Nida 95 (Finalmarina). Classe V: 1. Carmen Garea m 1 (Finalborgo); 2. Germana Branzatelli 95 (Finalmarina).

Salto in lungo: classe V: 1. Carmela Valenti m 3,43 (Finalmarina); 2. Isabella Tinelli 2,96 (Finalmarina); 3. Daniela Vigna 2,73 (Finalmarina).

Lancio del peso: classe V: 1. Lucia Vosa m 5,63 (Finalmarina); 2. Paola Bianco 4,35 (Finalborgo).

Seconda categoria: gli incontri di oggi e domani

Girone A: Loanesi killers per Sant'Ampelio? Girone B: Millesimo-Valleggia, gara "aperta,,

Motivi d'interesse, legati al vertice della classifica caratterizzano l'ottava giornata di ritorno del campionato di Seconda categoria. Il programma dei due gironi prevede tre incontri posticipati a lunedì. (*San Bernardino-Bastia, Sanremo-Don Bosco Vallecrosia e Letimbro-Mallare*).

Nel girone A, la capolista *Gagliardi Loanesi* rende visita al *Sant'Ampelio*, impegnato nella lotta per non retrocedere. Il presidente ingauno, Vallesio, è deciso a mantenere le distanze dall'inseguitrice Bastia. Nel Gagliardi, Bolfarino prende il posto dell'infortunato Mandracchia.

Derby ad Albenga tra San Bernardino e Bastia. «*Una partita difficile*» commenta l'allenatore del Bastia, Sanguineti, preoccupato per gli infortuni a catena che perseguitano la sua squadra. «*Il San Bernardino cerca la rivincita*», afferma dall'altra sponda l'allenatore Lupertazzi.

Il Pietra Sport disputerà l'ultima partita sul proprio terreno affrontando il *Laigueglia «Puntano alla vittoria, per affrontare in tranquillità la trasferta sanremese contro il Gagliardi»* dice Frumento, presidente del Pietra.

Il Laigueglia sembra però deciso a festeggiare con un successo la decisione del comune d'iniziare i lavori per rendere agibile il campo di Colla Micheri (stanziati 37 milioni per la recinzione e la costruzione degli spogliatoi).

Il problema del campo è tornato alla ribalta anche ad Albenga, dopo la scadenza del periodo di agibilità deciso dal comune. «*Per alleggerire il campo Addolo Riva, alcune partite vengono dirottate su terreni periferici* — dice l'assessore Basso —, e questo *proposito sono stati decisi i contributi a favore delle società Bastia e San Giorgio. Alla domenica si possono disputare due incontri a rotazione tra le squadre delle categorie minori (uno soltanto quando l'Albenga gioca in casa).* L'assessore Basso conclude ricordando come il bilancio preveda la costruzione di due nuovi campi, a Leca e in Regione Fontelungo.

Tornando agli incontri in programma chiudono il quadro del girone gli attesi confronti: *Borgo Verezzi-Giovane Bordighera, Pontelungo-San Bartolomeo*: e le trasferte favorevoli di *San Filippo Neri* e *Don Bosco Vallecrosia* rispettivamente contro *Balestrinese* e *Sanremo*.

Nel girone B il Millesimo cerca la rivincita nella gara casalinga contro il Valleggia «*una rivincita a tutti i costi*» — dice Presla, vicepresidente del Millesimo — *la nostra tabella scudetto prevede dieci punti nelle ultime sei partite*. Il *Mallare*, secondo in classifica a due punti, giocherà lunedì contro il fanalino *Letimbro «per vincere un derbyssimo sottovalutare gli avversari»* replica Biggi.

Il Priamar cercherà di proseguire la serie positiva sul campo del Savona Nord. Esame difficile per il *Calizzano Bardineto* impegnato ad *Altare*. «*Puntiamo a un risultato utile*» afferma Tabo dirigente della squadra della Val Bormida. Al Varaldo servono due punti nella gara contro il *Bragno* per allontanarsi dai bassifondi della classifica. Fuori dalla mischia, infine, gli incontri Vittoria-Cebbia ad Santa Croce e Borghetto-La Serra Riccò.

Maurizio Fico

Difficili trasferte per Splugen Savona

(Nostro servizio particolare)

Sanremo, 23 aprile.

(b. b.) Ultima trasferta di campionato e impegno proibitivo per la ragazze della Splugen (serie B), che faranno visita alla capolista Treviso. I veneti hanno bisogno dei due punti della formazione di Pegnini, per acquisire la certezza della promozione in A.

Serie D maschile: trasferta a Varazze per i ragazzi di costa. Una vittoria vorrebbe dire non retrocedere. I savonesi hanno un buon periodo di forma.

Seconda partita e seconda vittoria per la Splugen nel campionato ragazze, contro le valenzorine ma insaperie avversarie dalla Polisportiva Vadese. Il risultato finale (122-12) dice tutto.

SANREMO — Scatta il campionato di serie B di baseball. Nella prima giornata, lo «Sport Club Sanremo», ringiovanito nei quadri rispetto alla scorsa stagione, sarà impegnato in trasferta sul campo del «Mariscotti» di Alessandria.

SANREMO — L'Handball affronta stasera al Parco delle Carmelitane, per il campionato di serie B, il Conversano.

GIOCHI GIOVENTU' — Si è svolta la fase provinciale di hockey. Ha vinto il Sanremo A, davanti al Savona B e al Cairo e Carcare.

PIETRA LIGURE — S'inizia oggi al campo sportivo la fase comunale dei Giochi della Gioventù. Sono in programma numerose discipline di atletica leggera: corsa piana, staffetta, salto in alto e in lungo, lancio del peso.

GENOVA

AMBASSADOR: La valle del Comanche.
AMBRA: Un bongiorno piccolo piccolo.
ARISTON: Stormtrooper.
ASTOR: La ragazza di Alex.
AUGUSTUS: Un bongiorno piccolo piccolo.
CAPITOL: Gli ultimi fuochi.
CENTRALE: Sfida a White Buffalo.
CORALLO: Dimmi che ti vuoi bene.
COLUMBIA: Febbre da cavallo.
DIANA: Deep Throat.
EDELWEISS: Occhi strana ragazza che abita in fondo al viale.
ELDORADO: Cuchillo.
ELISEO: Pinocchio.
GOLDEN: Emanuelle in America.
GRATTACIELO: La bella del lunedì.
LUX: Rocky.
NUOVO PALAZZO: Pinocchio.
OLIMPIA: La stanza del vescovo.
ORFEO: Si si può ora.
PRINCIPE: Colpo gobbo.
RITZ: Lo sceriffo.
ROSSINI: Non rubare, o meno che non sia assolutamente necessario.
SAMPIERDARENA: La bella governante di coperta.
UNIVERSALE: Due superpiedi quasi pianti.
VERDI: Criminali in pantofole.
POLITEAMA MARGHERITA: Il barbiere di Siviglia.
TEATRO GENOVESE: Rumba e Gambetta, secondo Carosio Bene.
VERDE: Duse: Il compleanno.
ARENZANO: ITALIA: Signore e signori buonanotte.
CAPALLO - ARIPINI: Quinto potere.
ITALIA: La vergine, il toro e il capricorno.

SAVONA

DIANA: Deep Throat.
ELDORADO: Occhi strana ragazza che abita in fondo al viale.
ALBA: Dimmi che ti vuoi bene per me.

SPETTACOLI

ASTOR: Due superpiedi quasi piatti.
OLIMPIA: Sfida a White Buffalo.
DOLLY: Il mandrillo latino.
LUX: Il libro della giungla.
SALESIANI: Cenerentola, Signor Adelfio, una storia d'amore.
FILMSTUDIO: La repubblica di Mussolini.
ALASSIO - COLOMBO: Rocky.
RITZ: La stanza del vescovo.
ALBENGA - ASTOR: Stormtrooper.
AMBRA: Il figlio del gangster.
CRISTALLO: Cleopatra.
ALBISSOLA CAPO - DORIA: Carrie, lo sguardo di Satana.
ALBISSOLA MARE - MARCONI: Il corsaro nero.
ALTARE - ALLECHIARA: Gator.
CAIRO MONTENOTTE - SOCIALE: L'Agnese va a morire.
CRISTALLO: Silmours.
DELLA ROSA: I viaggi di Gulliver.
CARCARE - ITALIA: Candidato all'obitorio.
OLIMPIA: Qui Vadis.
CALIZZANO: SCORPIONE: La zingara.
CENGIO - IDEAL: Lo squalo.
CERIALE - ODEON: Il gatteggiardo.
FERRANIA - ITAL: La chiamavano il mezzogiorno.
FINALE LIGURE - VITTORIA: Assassino senza sangue.
GENOVA - Napoli spara.
IDEAL: Ritratto d'o.
LOANO - PUBLIA: La battaglia di Midway.
LOANESE: Cari mostri del mare.
MILLESIMO - ITALIA: Nina Kong.
LUX: Gli ultimi.
PIETRA LIGURE - LOANESE: Mister obiettivo.
SPOTORNO - MIGNON: Tutti possono arrivare primi o quasi.
VADO LIGURE - AMBRA: La vendetta dell'uomo chiamato cavallo.
SABAZIA: La pietra che scotta.
VALLEGGIA - VALLEGGIA: Pane e cioccolata.
VARAZZE - TEATRO: Tentacoli.

IMPERIA

AMBRA: Bufalo Bill e gli indiani.
CAPOLE: Dimmi che ti vuoi bene per me.
DANTE: Stormtrooper.
IMPERIA: Il viaggio dei dannati.
ROSSINI: Il figlio del gangster.
ARMA DI TAGGIA - CAPITOL: Gli ultimi fuochi.
CERI: La lunga notte di Lucchino.
BORDIGHERA - ZENI: L'ultima donna.
OLIMPIA: Febbre da cavallo.
RIVA LIGURE - CORALLO: Missouri.
SANREMO - ARISTON TEATRO: La paura con Sfida l'inferno Giovani.
CENTRALE: Sfida a White Buffalo.
SANREMESE: Due superpiedi quasi piatti.
OSPEDALETTI: Il mattio in collegio.
SUPERCINEMA: Rocky.
LUX: Sfida Express.
ASTRA: Vanina vanina e Mussolini.
MIGNON: Il pomicione.
RITZ: Emanuelle in America.
VENTIMIGLIA - CORSO: Il pianeta selvaggio della morte.
ZENITH: Amico mio di nome.